

Bluff sulle pensioni: 30 euro di mancia

Ok della Camera alla Manovra. Renzi rifà i conti sugli aumenti previdenziali «La tasse vanno giù». Ma intanto l'Ocse chiede più imposte sugli immobili

Filippo Caleri

f.caleri@iltempo.it

■ Il bluff di Renzi sulle pensioni minime lo smonta lui, da solo. «L'aumento delle pensioni non arriverà a 80 euro mensili, si fermerà invece tra 30 e 50 euro», spiega il presidente del Consiglio nella conferenza stampa sulla manovra 2017, che si tiene dopo il primo via libera parlamentare alla Manovra da parte della Camera con 290 sì e 118 no. «Abbiamo quantificato» gli effetti degli interventi «Sono da 30 a 50 euro al mese per le pensioni più basse; non siamo riusciti ad arrivare agli 80 euro ma abbiamo fatto per la prima volta un aumento per le pensioni sotto i 1.000 euro» ha detto il premier. Insomma dopo l'effetto annuncio è arrivato il bagno di realtà. Le risorse non sono bastate per assicurare anche a chi non arriva a fine mese a garantire un aumento robusto. I conti li ha fatti probabilmente il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, che ieri si è presentato in conferenza stampa insieme a Matteo. Incassata la delusione però il presidente del Consiglio non si è scoraggiato e ha rivendicato di aver tagliato le tasse: alle aziende ma anche ai pensionati più poveri.

Renzi e Padoan, però, a una settimana dalla consultazione

sulla riforma costituzionale, hanno lanciato messaggi rassicuranti: nessun rischio di esercizio provvisorio, ha detto il premier, «il Senato va avanti e avrà anche il tempo per nuove modifiche al ddl bilancio». Una manovra che innanzitutto cancella le clausole sull'Iva per 15 miliardi di euro, per ora solo nel 2017. Conferma il sismabonus che potrà arrivare fino all'85% in caso di miglioramento di 2 classi di rischio. Per l'efficienza energetica viene confermato lo sconto al 65%. Per il bonus mobili è al 50%. La manovra mette a disposizione 392 milioni l'anno per il bonus nascita da 800 euro e amplia il congedo per i neo-papà: resta a 2 giorni nel 2017, salendo a 4 nel 2018. Nel 2017 viene confermato il superammortamento al 140% sui beni strumentali ma arriva anche l'iperammortamento al 250% per gli investimenti in innovazione. Per le imprese scatterà da gennaio anche la riduzione dell'Ires dal 27,5% al 24%. Attenzione anche alle Pmi con l'introduzione dell'Iri (sempre al 24%). L'anticipo pensionistico scatta il primo maggio 2017, rimane in vigore in via sperimentale fino alla fine del 2018. Si può chiedere con 63 anni di età e 20 di contributi. La penalizzazione è del 4,5%. Il governo ha però pre-

visto l'Ape social a costo zero per disoccupati e disabili (63 anni di età a 30 di contributi) o lavoratori impegnati in attività particolarmente pesanti (63 anni e 36 di contributi). Per altre modifiche ora c'è il Senato.

Intanto ieri l'Ocse - nel Global Economic Outlook di novembre - ha riproposto vecchie ricette e chiesto che in Italia aumenti ancora la tassazione sugli immobili. Insomma ci riprovano. Ma la Confedilizia risponde per le rime. In un post su Facebook il presidente Giorgio Spaziani Testa ha spiegato che «non basta che la proprietà immobiliare abbia versato, negli ultimi cinque anni, oltre 115 miliardi di euro di sole imposte patrimoniali. Non basta che il carico dell'imposizione patrimoniale annuale sia del 150% più alto rispetto al 2011. Non basta che queste politiche scellerate - iniziate con il Governo Monti - abbiano impoverito gli italiani, depresso i consumi, causato la chiusura di imprese, determinato la perdita di posti di lavoro. A far cambiare registro all'Ocse non bastano neppure gli eventi eccezionali che hanno colpito l'Italia negli ultimi mesi e l'urgenza di concentrarsi sul recupero del nostro patrimonio abitativo. Queste sono le soluzioni "copia e incolla" della burocrazia internazionale finanziata con le nostre tasse.

**Matteo Renzi**

Ieri ha presentato la Manovra approvata alla Camera con il ministro Pier Carlo Padoan «Abbiamo quantificato gli effetti degli interventi. Sono da 30 a 50 euro al mese per le pensioni più basse; non siamo riusciti ad arrivare agli 80 euro ma abbiamo fatto per la prima volta un aumento per le pensioni sotto i 1.000 euro» ha detto Renzi

Alla Camera

Il ddl Stabilità passa con 290 Sì
In 118 hanno votato contro

